

COMUNE DI SCLAFANI BAGNI

(prov. di Palermo)

SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO

INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE EDILI ABUSIVE REALIZZATE SUL FABBRICATO IN VIA VITTORIO EMANUELE N. 10, IN CATASTO AL FG. 45 P.LLA 215 SUB 3 E 4 DI PROPRIETA' DEI SIGG.:

- LEONE STEFANO NATO A SCLAFANI BAGNI IL 31/03/1936, c.f. NSC LNE SFN 36C31 I541M;
 - DI CARLO MARIA NATA A SCLAFANI BAGNI IL 15/09/1939, c.f. DCR MRA 39P55 I541V;
- ENTRAMBI RESIDENTI IN SCLAFANI BAGNI VIA VITT. EMANUELE, 10.

ORDINANZA N° 25 Reg. Ord.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Del comune suddetto;

VISTA la relazione del 06/08/2015 riguardante il sopralluogo espletato in data 22/07/2015 dal sottoscritto Ing. Ruggirello Vincenzo congiuntamente a:

- Maresciallo Lanzarotta Giuseppe, comandante della locale stazione dei Carabinieri;
- Cilibrasi Antonio, V.U. del comune di Sclafani Bagni;

dalla quale si evince che:

Dal confronto tra lo stato attuale e quello risultante dalla visura catastale e dal titolo di proprietà, nonché dagli elaborati di progetto allegati all'istanza di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 38/2001, di seguito riportata, si evince che:

- Prima dell'intervento edilizio oggetto di accertamento esisteva un fabbricato a due elevazioni f.t. costituito da n. 2,5 vani abitativi ed un vano destinato a negozio di mq. 14, il tutto su un'area di sedime di circa 41 mq;
- Il fabbricato, con struttura in muratura, oltre alla ristrutturazione dell'esistente, è stato sopraelevato della terza elevazione f.t. composta dal vano scala e da n. 1 vano destinato ad ambiente letto, e della quarta elevazione costituito da un sottotetto di circa mq. 17 con altezza libera alla gronda di ml. 0,50 e ml 1,40 al colmo, terrazzo di circa mq. 9, volume tecnico del vano scala oltre la linea di gronda.

L'immobile è destinato a civile abitazione.

CONSIDERATO che:

- la tipologia dei lavori riguardanti la sopraelevazione rientra tra quelli soggetti a Concessione Edilizia e da verifiche effettuate presso l'Ufficio Tecnico è stato accertato soltanto che in data 24/06/2015 è stata presentata dalla Ditta in oggetto indicata una richiesta di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001 per i lavori di sopraelevazione e ristrutturazione eseguiti nel fabbricato di civile abitazione con struttura portante in muratura, sito in via Vittorio Emanuele n. 10 distinto in catasto al fg. 45 p.la n. 215 sub 3 e 4 e che in

data 05/08/2015 è stata presentata dal professionista incaricato una relazione integrativa.

- Nella relazione tecnica allegata alla suddetta richiesta è riportato che i lavori sono stati effettuati "agli inizi dell'anno 1984", in assenza di autorizzazione edificatoria". Data ritenuta verosimile.
- L'istruttoria della richiesta di accertamento di conformità è stata conclusa il 18/08/2015 con il seguente parere: "**PARERE SFAVOREVOLE** sul progetto allegato all'istanza di che trattasi, per non essere consentita la sopraelevazione, sia al momento della realizzazione (per presenza di vincolo urbanistico), sia al momento della presentazione della domanda (non la prevede, tra l'altro, il "profilo A di progetto" del comparto, vigente a seguito di decadenza del vincolo urbanistico)). Ne consegue che **manca il presupposto per la presentazione dell'istanza**".

VISTI gli Atti d'Ufficio, il vigente regolamento edilizio e le norme che disciplinano l'edificazione nell'area interessata dai lavori abusivi accertati, la quale è sottoposta ai seguenti vincoli:

- Sismico ai sensi della L. 64/1974;
- Paesaggistico ai sensi del D.L. n. 42/2004;

RITENUTO che ricorrono i presupposti per ingiungere la demolizione delle opere abusive realizzate;

VISTO il Testo Unico per l'Edilizia (D.P.R. 06/06/2001 n. 380);

VISTI la L. 64/1974, D.L. 42/2004, L.R. 37/85;

VISTO il D.L. 30/04/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

INGIUNGE

ai proprietari **LEONE STEFANO e DI CARLO MARIA**, sopra generalizzati, la demolizione delle opere abusive sopra descritte ed il ripristino dello stato dei luoghi entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento.

DISPONE

che la presente ordinanza venga notificata ai soggetti sopra identificati e trasmesso in copia agli Enti e uffici di cui all'art. 2 della L.R. n. 37/85, nonché alla Procura della Repubblica di Termini Imerese;

I VV.UU. e gli Agenti di Forza Pubblica sono incaricati di verificare l'esecuzione del presente provvedimento, relativamente all'ingiunzione di ripristino dello stato dei luoghi, e di segnalarne tempestivamente l'eventuale inottemperanza alla scadenza del termine prefissato.

Dalla Residenza Municipale 02/09/2015

Il Responsabile del Settore
Ing. Vincenzo Ruggirello

